

INSERTO BACK EFFECTO

La presente scheda tecnica è parte integrante del Manuale di istruzione d'uso della Linea Inserto Back.

Prima dell'utilizzo è indispensabile che l'utilizzatore professionale spieghi le procedure per una corretta messa in servizio e per un'ideale manutenzione ordinaria.

1. Messa in servizio

Lo schienale EFFECTO BACK nasce concettualmente dalla linea INSERTO SEAT, dotata di una grande versatilità ed adattabilità, offrendo le migliori performances di personalizzazione all'utente finale senza tralasciare le necessità di comfort, leggerezza e protezione.

L'unità posturale tronco **Effecto Back** si presenta nella versione LATO (fig. 1) e nella versione PLUS (fig. 2) ed è stato sviluppato nell'ottica di fornire un supporto a chi ha uno scarso controllo del tronco, deformità gravi ed instabilità laterale del bacino e del tronco; si presenta con una scocca in alluminio e un'imbottitura triaccoppiata in schiuma polietilistica ammortizzante. Il tutto è rivestito con una fodera ignifuga, non contenente lattice, a basso rischio di irritazione per la pelle e comunemente utilizzata nei dispositivi medici. **La particolarità** di questo schienale è quella di avere all'interno del rivestimento degli inserti in polietilene multiregolabili per mezzo di un sistema a velcro e modificabili con un semplice cutter, in grado di adattarsi alla conformazione rachidea dell'utente; è compito dell'utilizzatore professionale assemblare correttamente lo schienale e posizionare in maniera idonea gli inserti con l'imbottitura ed il rivestimento. In fig. 2 sono rappresentati gli inserti che caratterizzano uno dei modelli della linea EFFECTO; i due modelli di schienale si differenziano per la presenza degli inserti indicati con il numero **1**. I tre tipi di inserti presenti hanno dei compiti specifici:

1 (inserto di contenimento toracico) ha il compito di contenere e supportare lateralmente la parte alta del torace, **2** (inserto di avvolgenza/spinta lombare) ha il compito di avvolgere e se necessario spingere lateralmente la parte medio-bassa del torace e/o dei fianchi, **3** (inserto supporto lombare) la cui funzione è quella di supportare la curva lombare.

2. Utilizzo

L'unità posturale tronco **Inserto Effecto Lato** è consigliata preferibilmente ma non esaurivamente per utenti non deambulanti:

- Con scarso controllo del tronco
- Instabilità bacino/tronco
- Deformità gravi/gravissime.

L'unità posturale tronco **Inserto Effecto Plus** è consigliata preferibilmente ma non esaurivamente per utenti non deambulanti:

- Con discreto controllo del tronco
- Instabilità laterale bacino/tronco
- Deformità gravi.

3. Suggerimenti relativi ad alcune operazioni

3.1 Controllare il diametro dei tubi della carrozzina

Il sistema di attacco che va sui montanti della carrozzina (fig. 3), permette allo schienale di essere montato su tubi di diametro da 19 mm a 25 mm o da 3/4" a 1" senza dover utilizzare adattatori particolari; l'unica accortezza è da riservare alle viti indicate in fig. 3. Le viti già assemblate sono da utilizzare per tubi di diametro compreso tra 23 mm - 29/32" e 25 mm - 1", mentre le viti nell'apposita bustina sono per tubi di diametro compreso tra 22 mm - 7/8" e 19 mm - 3/4".



Una volta certi della compatibilità dello schienale con i tubi della carrozzina procedere al montaggio. Si consiglia di procedere al montaggio senza l'utilizzatore finale seduto in carrozzina.



Fig. 1: Effecto Lato



Fig. 2: Effecto Plus

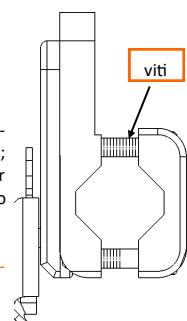


Fig. 3: Sistema di attacco

3.2 Montaggio dello schienale sulla carrozzina

Procedere come segue:

- fissare i due attacchi inferiori sui tubolari serrando la vite 1 e la vite 2; per posizionare i due attacchi alla stessa altezza A si consiglia di trovare un punto di riferimento che può essere l'inizio inferiore del montante o la piastra di reclinazione
- fissare quindi i due attacchi superiori serrando sempre la vite 1 e la vite 2; per posizionare i due attacchi alla stessa altezza B prendere come riferimento quelli inferiori precedentemente montati (conviene tenere gli attacchi superiori leggermente allentati perché serviranno dopo per il corretto alloggiamento dello schienale). Evitare di montare gli attacchi su tubi con spessore sottili, in quanto nella fase di serraggio si potrebbero danneggiare
- montare sullo schienale le staffette (fig. 5) già assemblate sull'asola interessata alla larghezza della carrozzina tenendo presente la tabella 1 (le staffette con la linguetta e la molla sono da posizionare superiormente, le altre inferiormente)
- le indicazioni riportate in tabella 1 sono indicative per un diametro tubi pari a 25 mm.

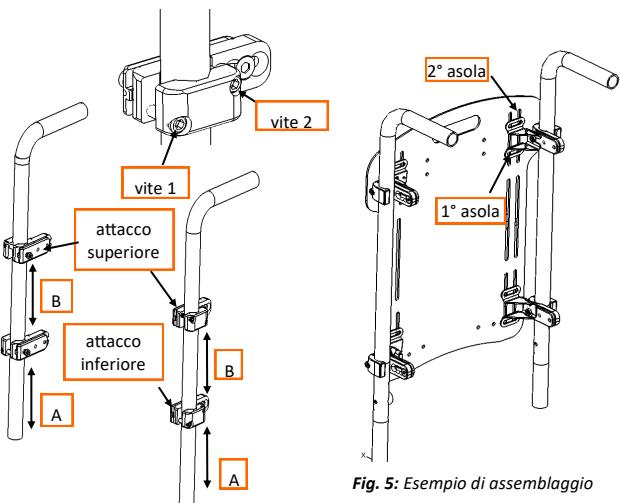


Fig. 4: Esempio di posizionamento attacchi

Una volta montate le staffette si può procedere al posizionamento dello schienale sui montanti:

- poggiare lo schienale sugli attacchi inferiori prestando attenzione a far poggiare la staffetta sul perno come mostrato in fig. 6 (se dovessero esserci problemi allentare le staffette e procedere al corretto posizionamento)
- adagiare adesso lo schienale sugli attacchi superiori verificando prima che le relative staffette si trovino alla stessa altezza degli attacchi dei montanti, in caso contrario allentare e procedere al corretto posizionamento.

La situazione che deve verificarsi al corretto assemblaggio è quella indicata in fig. 7, ovvero il perno dell'attacco superiore deve essere allocato all'interno della linguetta di blocco.

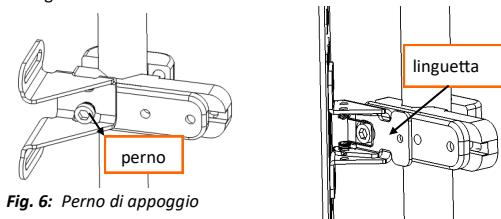


Fig. 6: Perno di appoggio

Fig. 7: Esempio di corretto montaggio



Per il corretto funzionamento è obbligatorio lasciare invariato il kit attacco superiore che troverete all'interno della scatola così come è montato (lo spazio dove si trova la rondella in nylon servirà per l'allocazione della linguetta).

3.3 Rimozione dello schienale dalla carrozzina

Per la rimozione dello schienale è necessario spingere le linguette verso l'interno o utilizzare il cordoncino presente, reclinare leggermente lo schienale in avanti e sollevarlo usando la maniglia situata nella parte superiore.

3.4 Regolazione dell'altezza dello schienale

Per la regolazione dell'altezza è possibile far scorrere gli attacchi lungo i tubi nei limiti del possibile dettati dalla lunghezza dei montanti e dalla corretta postura di cui l'utilizzatore finale necessita.

Inoltre è possibile far scorrere le staffette lungo le asole presenti sullo schienale (fig. 5).

3.5 Regolazione della profondità dello schienale

Per la regolazione della profondità bisogna svitare la vite a testa svasata, indicata in fig. 8, sia dell'attacco superiore che dell'attacco inferiore e spostare in avanti le guide; se dovessero esserci problemi di assemblaggio bisognerà sistemare le staffette sullo schienale. Una volta individuata la giusta profondità, serrare le viti a testa svasata e controllare sempre che le due linguette siano in posizione di blocco e che lo schienale non fuoriesca dalla propria sede.

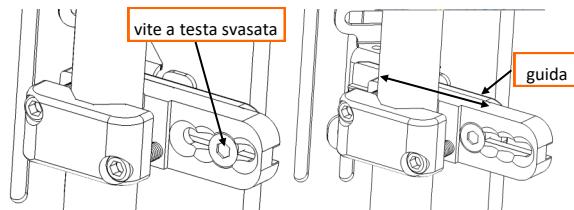


Fig. 8: Regolazione profondità schienale

3.6 Regolazione della reclinazione dello schienale

Per la regolazione della reclinazione bisogna svitare la vite a testa svasata, indicata in fig. 9, dell'attacco superiore o inferiore e spostare in avanti le guide; se dovessero esserci problemi di assemblaggio bisognerà sistemare le staffette sullo schienale. Una volta individuata la giusta inclinazione, serrare le viti a testa svasata e/o tutte le viti allentate e controllare sempre che le due linguette siano in posizione di blocco e che lo schienale non fuoriesca dalla propria sede.

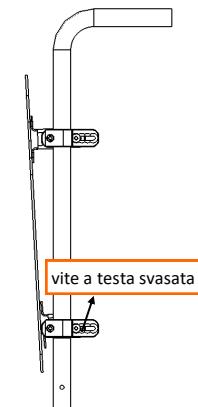


Fig. 9: Regolazione inclinazione schienale

3.7 Regolazione della rotazione dello schienale

Per la regolazione della rotazione bisogna svitare la vite a testa svasata dell'attacco superiore e inferiore di uno stesso lato, spostare in avanti le guide e ruotare i due attacchi attorno al tubo dell'angolazione necessaria nei limiti del possibile dettati dalla corretta postura di cui l'utilizzatore finale necessita; sull'altro lato bisognerà ruotare anche gli attacchi fintanto che non si ottiene il giusto assemblaggio. Una volta individuata la giusta rotazione, serrare le viti a testa svasata e/o tutte le viti allentate e controllare sempre che le due linguette siano in posizione di blocco e che lo schienale non fuoriesca dalla propria sede.

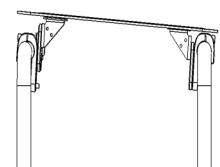


Fig. 10: Regolazione rotazione schienale



Dopo ogni operazione è fondamentale ed obbligatorio controllare che lo schienale sia ben posizionato sugli attacchi dei montanti e che le linguette siano in posizione di blocco; ogni eventuale inosservanza del manuale potrebbe comportare il malfunzionamento del dispositivo. Non usare lo schienale per spingere o sollevare la carrozzina.



Il sistema di attacco presente sui montanti della carrozzina assieme a tutto il complesso staffetta-linguetta presente sullo schienale è stato testato secondo la normativa ISO 7176-19; pertanto, qualora lo schienale dovesse essere utilizzato in un autoveicolo dovrà obbligatoriamente essere posizionato su una carrozzina che abbia già superato il crash test.

N.B.: È fortemente consigliato l'uso del poggiatesta qualora il dispositivo debba essere utilizzato in un autoveicolo.

4. Accessori

Lo schienale può essere dotato di accessori quali supporti toraci, poggiatesta e bretellaggi.

4.1 Supporto toracico

Per il corretto utilizzo di tali accessori seguire quanto segue:

- il supporto toracico viene posizionato tra il rivestimento e la scocca per mezzo di viti
- la regolazione in altezza del supporto toracico può essere eseguita sfruttando le asole centrali presenti sulla scocca, mentre le asole presenti sulla staffa di ancoraggio della pad c/o senza meccanismo swing away permettono una regolazione della larghezza toracica
- il meccanismo swing away è di facile utilizzo; il corpo centrale del supporto è dotato di un pulsante che se azionato permette l'apertura della pad e di conseguenza il facile trasferimento dell'utente.

Il supporto toracico è formato da una pad e da un meccanismo e/o una staffa (caso di staffa fissa). La pad del supporto toracico può presentarsi piatta o avvolgente e a sua volta lineare o sottoascellare; di seguito nella tabella 2 sono riportate tutte le misure (esprese in cm).

La pad può essere collegata allo schienale per mezzo di una staffa fissa oppure per mezzo di un meccanismo che la rende estraibile o ribaltabile. Il tipo di staffa a cui la pad è assemblata può essere di tipo A (ad L) o di tipo B (rientrante da 2,5 cm) e dipende unicamente dalla larghezza toracica dell'utilizzatore finale.

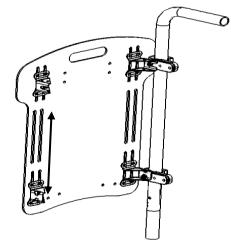


Fig. 11: Regolazione supporto toracico



Si raccomanda di utilizzare il supporto toracico come contenimento al torace e non come punto di unico appoggio, in quanto in tal caso potrebbe essere causa di danni al paziente.

Piatto	Lineare	Sottoascellare
mis. 1*	6 x 8	N.D.
mis. 2*	8 x 10	8 x 10
mis. 3*	10 x 12	10 x 12
mis. 4*	12 x 15	12 x 15
mis. 5*	12 x 18	12 x 18

Avvolgente	Lineare	Sottoascellare
mis. 1*	6 x 12	N.D.
mis. 2*	8 x 14	8 x 14
mis. 3*	10 x 16	10 x 16
mis. 4*	12 x 19	12 x 19

Tabella 2 (* è indicativa unicamente per la legenda etichetta)

4.2 Poggiatesta e bretellaggi

- i fori posizionati lateralmente all'asola e quelli posti inferiormente alla scocca sono da utilizzarsi per i bretellaggi (per le regolazioni consultare il relativo manuale d'istruzione d'uso Versa Fixatis)
- i fori sotto l'asola invece sono da utilizzarsi per il poggiatesta; la coppia di fori centrali potrà essere impegnata per posizionare centralmente il poggiatesta, mentre, se richiesta, è possibile montare sullo schienale una piastra di interfaccia (per le regolazioni consultare il relativo manuale d'istruzione d'uso Versa Capitis).



Dopo ogni operazione è fondamentale ed obbligatorio controllare che lo schienale sia ben posizionato sugli attacchi dei montanti, che le linguette siano in posizione di blocco e che gli eventuali accessori siano correttamente funzionanti; ogni eventuale inosservanza del manuale o dei manuali potrebbe comportare il malfunzionamento del dispositivo.

5. Manutenzione ordinaria e pulizia

Si consiglia di effettuare un'attenta pulizia ed una manutenzione ordinaria con frequenza quindicinale e/o all'occorrenza, controllando tutte le parti dello schienale onde evitare eventuali disagi.

Per garantire un buon funzionamento ed un'adeguata durata delle prestazioni in condizioni di sicurezza è necessario effettuare dei regolari controlli e delle manutenzioni periodiche (viti di serraggio) da parte dell'utilizzatore finale per assicurarsi che non si siano sviluppate piaghe per eccesso di pressione.

La manutenzione ordinaria consta di due parti: la pulizia e il controllo delle parti meccaniche.

- Pulizia -

Le parti in metallo possono essere pulite con un panno umido e acqua fredda senza l'aggiunta di detergente, avendo cura di ripassare il tutto con un panno asciutto.

Per quanto concerne il rivestimento sia dello schienale che dei supporti toracici, essendo rimovibile, può essere lavato a mano con acqua tiepida max 30° con l'aggiunta di detergente esclusivamente neutro senza candeggina e successivamente asciugare all'aria.

Per quanto concerne la pulizia dell'imbottitura invece, sebbene non ci sia un contatto prolungato con la cute, onde evitare possibili infezioni si può semplicemente utilizzare un panno umido o una spazzola con setole naturali (è sconsigliabile il lavaggio in acqua).

- Controllo delle parti meccaniche -

Le operazioni che si raccomanda di eseguire sono:

- Controllo mensile delle viti e loro serraggio
- Controllo regolazioni: occorre rispettare il piano dei controlli concordato con l'utilizzatore professionale e recarsi con periodicità per un controllo generale del sistema
- Controllo periodico del meccanismo del supporto toracico e del meccanismo di aggancio dello schienale sui tubolari.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il nostro Servizio Tecnico Commerciale al seguente numero:

C +39 0831 777840

Caratteristiche tecniche schienale					Riferimenti per paziente	
MISURA (cm)	Altezza scocca (cm)	Montaggio su carrozina (esterno tubo-esterno tubo) (cm)	Reclinazione (°)	Rotazione (°)	Larghezza tronco raggiungibile con supporto toracico (cm)*	
30x33	33	da 27 a 33	-7° a +7°	-5° a +5°	13-23	c/staffa sup. tor. Tipo "B"
33x38	38	da 30 a 36			18-28	c/staffa sup. tor. Tipo "A"
36x42	42	da 33 a 39			16-26	c/staffa sup. tor. Tipo "B"
36x50	42	da 33 a 39			21-31	c/staffa sup. tor. Tipo "A"
39x45	45	da 36 a 42			19-29	c/staffa sup. tor. Tipo "B"
39x52	45	da 36 a 42			24-34	c/staffa sup. tor. Tipo "A"
42x45	45	da 39 a 45			19-29	c/staffa sup. tor. Tipo "B"
42x50	50	da 39 a 45			24-34	c/staffa sup. tor. Tipo "A"
45x50	50	da 42 a 48			22-32	c/staffa sup. tor. Tipo "B"
48x55	55	da 45 a 51			22-32	c/staffa sup. tor. Tipo "B"
Diametro tubi carrozzina per montaggio attacco: da 19 mm a 25 mm e da 3/4" a 1"						

PRODOTTO DA:



Pro Medicare S.r.l.

Via Montagna Z.I. - Lotto 41 72023 Mesagne (BR) - ITALY

Tel. +(39) 0831 777840

Email: sales@promedicare.it - www.promedicare.eu